



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA  
SEZIONE DI LECCE**

**Decr. Pres. n. 49/2020**

**IL PRESIDENTE**

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020, nonché il D.L. 30 luglio 2020 n. 83 con il quale si proroga lo stato di emergenza da COVID-19 al 15 ottobre 2020;

Visto il D.L. n. 18/2020 come modificato con D.L. 23/2020, convertito con modifiche nella Legge 27/2020 ed ulteriormente modificato con il D.L. 28/2020;

Visto il DPCS prot. 7400 del 20/04/2020;

Sentita l'autorità sanitaria;

Sentiti in via informale i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, di Brindisi e di Taranto;

Sentita la Camera Amministrativa Distrettuale di Lecce, Brindisi, Taranto;

Sentiti i Presidenti di Sezione Interna e il Segretario Generale;

Visto il proprio precedente decreto n. 37/2020;

Ritenuto di dover adottare misure organizzative idonee a dare attuazione alla normativa sopra richiamata al fine di assicurare l'efficienza operativa alla attività giurisdizionale e di individuare le misure di prevenzione per il contenimento del pericolo di contagio da COVID-19 in relazione alla c.d. Fase 3;

Considerato il perdurare del rischio da COVID 19 nel distretto di giurisdizione di questo Ufficio giudiziario, corrispondente all'ambito territoriale delle province di Lecce, di Brindisi e di Taranto;

Visto il protocollo di intesa tra la Giustizia Amministrativa, nella persona del Presidente del Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato, il Consiglio Nazionale Forense, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma e le Associazione specialistiche degli avvocati amministrativisti sottoscritto il 24 luglio 2020 che funge da indicazione anche per le altre sedi giudiziarie;

Visto il precedente decreto n. 47/2020 del 28 agosto u.s.;

Ritenuto di dover integrare le disposizioni ivi contenute;

**DECRETA**

Con decorrenza dal 9 ottobre 2020 e fino a nuove disposizioni:

- 1 L'accesso al pubblico sarà limitato nel predetto periodo alle sole ipotesi di comprovata improrogabile ed urgente necessità e dovrà essere concordato per appuntamento con il personale addetto (sui contatti di posta elettronica e sui recapiti telefonici sul sito della giustizia amministrativa), sempre che non sia possibile soddisfare la richiesta a mezzo telefono o posta

elettronica; in tal caso l'accesso avverrà nel rispetto di tutte le regole precauzionali vigenti,

- 2 L'accesso all'ufficio da parte del pubblico, così come contingentato ai sensi del precedente art. 1, nonché da parte del personale dipendente è subordinato all'uso di dispositivi personali di protezione individuale che dovranno essere indossati anche per il tempo di permanenza, fermo restando il rispetto delle distanze sociali;
- 3 Si comunica, inoltre, che con decorrenza dal 1° settembre c.a. si procederà alla rilevazione della temperatura corporea all'ingresso dei luoghi di lavoro, sia del personale interno che dell'utenza esterna, tramite idonea strumentazione che garantirà adeguato distanziamento interpersonale. E' stata incaricata per la rilevazione della temperatura la ditta La Vigile S.r.l. che vi provvederà per il tramite dell'operatore che ordinariamente presta servizio presso questo Ufficio. Per facilitare le operazioni di rilevazione della temperatura, l'accesso dovrà avvenire esclusivamente dal portone principale (e non dall'Ufficio Accettazione), presentandosi muniti di apposita mascherina. Non sarà consentito l'accesso del lavoratore o dell'utente nel caso in cui la temperatura rilevata risulterà superiore ai 37.5°C; la persona in tale condizione sarà momentaneamente isolata e fornita di mascherina, non dovrà recarsi al Pronto Soccorso, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- 4 Negli ambienti dell'ufficio saranno disponibili guanti monouso e distributori automatici di prodotti igienizzanti;
- 5 L'uso dell'ascensore – quanto al pubblico ammesso - sarà esclusivamente riservato a soggetti anziani o con disabilità e sarà limitato all'utilizzo da parte di una sola persona per volta;
- 6 Con riferimento alle udienze che si terranno a far data dal 1° settembre e fino a nuove disposizioni è soppressa la fase delle preliminari e la trattazione delle cause sarà articolata per fasce orarie in gruppi di dieci cause per volta ogni ora. Nella determinazione del numero degli affari da inserire in ciascuna fascia si terrà conto, ove possibile, della loro verosimile durata, avuto riguardo alla complessità della questione e al numero delle parti coinvolte. L'elenco delle cause da trattare, distinte per fasce orarie, è pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa nella Sezione di questo Ufficio giudiziario il giorno prima dell'udienza; la pubblicazione dell'elenco sul sito sostituisce ogni altra comunicazione.
- 7 Al fine di limitare le presenze dei difensori nelle sale di attesa e nelle aule di udienza, con richiesta sottoscritta da tutte le parti costituite, anche con atti distinti, è possibile richiedere il passaggio in decisione della causa, senza la preventiva discussione; le parti che intendano avvalersi di tale facoltà in relazione ad affari cautelari depositano la richiesta fino alle ore 12 del giorno libero antecedente a quello della camera di consiglio.
- 8 Le richieste di passaggio in decisione senza discussione di affari da trattare in udienza pubblica possono essere depositate entro tre giorni liberi prima dell'udienza; in tal caso, sull'accordo delle parti da manifestare nella stessa richiesta di passaggio in decisione - in aggiunta agli altri atti difensivi da presentare nei termini previsti dal codice del processo amministrativo –

potranno essere depositate, almeno due giorni liberi prima dell'udienza, eventuali note, contenute in non più di cinque pagine.

- 9 Gli avvocati, i periti, i praticanti procuratori e le parti ove presenti sono invitati ad usare i DPI, ad osservare il distanziamento sociale e a contenere la presenza presso il Tribunale entro i limiti temporali strettamente necessari alla trattazione della causa.

Il presente decreto sostituisce il decreto n. 47/2020.

La Segreteria del Segretario Generale è incaricata di comunicare il presente provvedimento ai Presidenti delle Sezioni interne, ai Magistrati ed ai Direttori di Segreteria delle Sezioni, nonché all'Avvocatura distrettuale dello Stato, agli Ordini degli Avvocati e alla Camera Amministrativa, nonché mediante affissione all'albo del T.A.R. e mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Lecce, 5 ottobre 2020

Il Presidente  
Antonio Pasca